



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa sullo schema di Direttiva recante “Disposizioni per l’aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei”

Repertorio n. *73/cv* del 26 maggio 2016

LA CONFERENZA UNIFICATA

nell’odierna seduta del 26 maggio 2016

VISTO l’articolo 5, comma 2 del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 recante “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile” che affida al Presidente del Consiglio dei Ministri, d’intesa con le regioni e gli enti locali, la predisposizione degli indirizzi operativi e dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, nonché i programmi nazionali di soccorso e i piani per l’attuazione delle conseguenti misure di emergenza;

VISTO il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante: “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 recante “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014 recante “Disposizioni per l’aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio”;



me

Q



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota prot.n. CG0023056 del 9 maggio 2016, diramata dalla Segreteria di questa Conferenza il 12 maggio 2016, nota prot.n. 0002338, con la quale il Dipartimento della protezione civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza, lo schema di direttiva recante "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei";

CONSIDERATO che, ai fini dell'esame di detto provvedimento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 24 maggio 2016, nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI e del Ministero dell'economia e delle finanze hanno formulato delle osservazioni e talune proposte emendative, in parte ritenute accoglibili;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le Regioni e le Province autonome hanno espresso l'intesa;
- l'UPI ha espresso l'intesa;
- l'ANCI ha espresso l'intesa consegnando un documento (allegato 1), contenente una proposta emendativa accolta dal Dipartimento della protezione civile;

ACQUISITO nell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome, dell'ANCI e dell'UPI;

SANCISCE INTESA

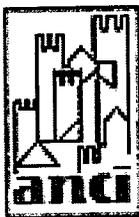
ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 343 del 7 settembre 2001, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, sullo schema di Direttiva recante "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei" nel testo trasmesso dal Dipartimento della protezione civile con nota prot.n. CG0023056 del 9 maggio 2016 nei termini di cui in premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Antonio Nadded



Il Presidente
On. Avv. Enrico Costa

ME



CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL ...2.6.MAG.2016.....

CONFERENZA UNIFICATA

26 MAGGIO 2016

4) Intesa sullo schema di Direttiva recante: “Disposizioni per l’aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei”

(PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)

INTESA

Il provvedimento mutua le procedure di pianificazione previste e contenute nel piano Vesuvio ivi compresi i protocolli d’intesa che devono essere sottoscritti dalle regioni ospitanti e regione Campania per le procedure legate al ricovero dei cittadini sfollati.

EMENDAMENTO

Si suggerisce di: sostituire a pag. 6 al punto 2. secondo capoverso, le parole “*provvedono ad elaborare specifici piani*” con le parole “**adottano specifici piani**”.

RACCOMANDAZIONI

Sarebbe inoltre utile allineare la tempistica delle diverse pianificazioni di emergenza in capo alle diverse componenti e strutture operative del servizio nazionale della protezione civile. Il termine indicato nel presente provvedimento per i Campi Flegrei per l’adozione e l’aggiornamento delle pianificazioni è di sei mesi. Considerato che a distanza di 18 mesi non sono ancora stati adottate le pianificazioni e i protocolli tra le regioni e la regione Campania sul provvedimento che riguarda il Vesuvio (che rimane il documento di riferimento metodologico per la pianificazione) si ritiene di considerare un allungamento di tale termine nonché la previsione, considerata la materia, di poteri sostitutivi in caso di mancato adempimento sulla base del principio di sussidiarietà.



Infine, nel corso della riunione tecnica del 24 maggio u.s. le regioni hanno osservato le clausole di invarianza di oneri a carico della finanza pubblica presenti nel provvedimento sostenendo la necessità di procedere ad una copertura delle spese utili per la realizzazione della pianificazione.

Sarebbe auspicabile e si raccomanda di prevedere una circolare esplicativa del MEF per l'utilizzo delle risorse disponibili a legislazione vigente ed utili all'aggiornamento e alle attività di adeguamento delle pianificazioni di emergenza delle diverse componenti il servizio nazionale di protezione civile.

